

Nella tabella seguente sono riportati i relativi importi.<sup>41</sup>

### Andamento dei prezzi di vendita dell'energia elettrica in Italia

	(euro)							
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
	<b>2013</b>				<b>2012</b>			
Borsa dell'energia elettrica - PUN IPEX (€/MWh) (1)	63,8	57,4	65,5	65,2	81,4	73,5	81,5	65,7
Utente domestico con consumo annuo di 2.700 kWh (centesimi di euro/kWh): (2)								
Prezzo al lordo di imposte	19,1	18,9	19,2	19,0	17,3	19,1	19,1	19,4

(1) Prezzo medio annuo.

(2) Consumo rappresentativo della famiglia media italiana con contratto 3 kW – residente.

### 5.3 - Il mercato del gas in Italia

La domanda di gas naturale in Italia, come si evince dalla tabella sotto riportata, si è attestata a 70,087 milioni di metri cubi, registrando un decremento del 6,5% rispetto all'esercizio 2012.

Alla contrazione dei consumi per la generazione termoelettrica, da riferire sostanzialmente alle minori quantità generate, si aggiunge un decremento dei consumi per usi domestici e civili da collegare a una più rigida curva termica registrata nel periodo precedente.

#### Domanda di gas naturale in Italia<sup>42</sup>

	(Milioni di m <sup>3</sup> )			
	2013	2012	2013-2012	
Usi domestici e civili	30.061	30.832	(771)	-2,5%
Industria e Servizi	16.651	16.872	(221)	-1,3%
Termoelettrico	21.224	24.952	(3.728)	-14,9%
Altro <sup>(1)</sup>	2.151	2.273	(122)	-5,4%
<b>Totale</b>	<b>70.087</b>	<b>74.929</b>	<b>(4.842)</b>	<b>-6,5%</b>

(1) Include altri consumi e perdite.

Per ciò che concerne i prezzi, si riporta la seguente tabella, dalla quale si rileva come il prezzo medio annuo di vendita del gas naturale in Italia si è incrementato, nei due esercizi a confronto, dello 0,1%.

<sup>41</sup> Fonte: elaborazioni Enel su dati del Gestore dei Mercati Energetici e dell'AEEGSI.

<sup>42</sup> Fonte: elaborazioni Enel su dati del Ministero dello Sviluppo Economico e di Snam Rete Gas.

**Andamento del prezzo del gas in Italia<sup>43</sup>**

Utente domestico tipo con consumo annuo di 1.400 m <sup>3</sup> (centesimi di euro/m <sup>3</sup> )	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
	2013				2012			
Prezzo al lordo di imposte	92,8	88,9	88,4	85,8	86,4	87,9	90,2	91,2

**5.4 - Le tariffe**

Dopo un periodo di riduzione registratasi nel corso degli anni 2009 e 2010, a partire dal 2011, le tariffe finali dell'elettricità hanno ripreso ad aumentare fino a tutto il 2012 per poi rimanere sostanzialmente stabili nel corso dell'esercizio all'esame.

Per quanto riguarda le tariffe finali del gas, dopo un aumento tendenziale tra il 2009 ed il 2012, a partire dal secondo trimestre 2013 si è avviato un *trend* di riduzione tariffaria anche a fronte di interventi dell'Autorità di riforma delle condizioni economiche di tutela.

Nel seguito è esposta la composizione percentuale dei prezzi medi di riferimento per il cliente tipo:<sup>44</sup>

**Energia elettrica:**

- *Componente energia:* 53,3%, per costi di approvvigionamento dell'energia e commercializzazione al dettaglio;
- *Costi di rete e di misura:* 14,5%, per i servizi tariffati a rete (trasmissione, distribuzione e misura);
- *Oneri generali di sistema:* 18,9%, per la copertura degli oneri relativi al *decommissioning* nucleare, all'incentivazione delle fonti rinnovabili e assimilate, ai regimi tariffari speciali, alle compensazioni per le imprese elettriche minori, al sostegno alla ricerca di sistema, alle agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia, alla copertura del *bonus* elettrico e alla promozione dell'efficienza energetica;
- *Imposte:* 13,3%, per IVA ed altre imposte erariali (o accise) e locali.

**Gas:**

- *Componente materia prima gas:* 38,8% della spesa totale;
- *Vendita al dettaglio, commercializzazione all'ingrosso, oneri aggiuntivi e gradualità:* 8,5% della spesa totale;
- *Trasporto e stoccaggio:* 4,4% della spesa totale;

<sup>43</sup>Fonte: AEEGSI.

<sup>44</sup>Fonte: AEEGSI.

- *Distribuzione e misura*: 14,1% della spesa totale;
- *Imposte*: 34,2% della spesa totale per IVA, accise ed addizionale regionale.

### **5.5 - Il mercato dell'energia elettrica in Spagna**

Con riferimento alla Spagna, dove opera la controllata Endesa, si riportano le seguenti tabelle,<sup>45</sup> che espongono la produzione e la domanda di energia elettrica, rispettivamente, nel mercato peninsulare ed extra-peninsulare, dalla quali si evince, quanto al primo:

- che l'*energia richiesta* è risulta, nel 2013, in diminuzione del 2,3% rispetto ai valori registrati nel 2012, attestandosi a 246,3 TWh e che essa è stata interamente soddisfatta dalla produzione netta nazionale destinata al consumo;
  - che le *esportazioni nette* sono risultate in decremento (-32,0%) rispetto ai valori registrati nell'esercizio precedente;
  - che la *produzione netta* si è ridotta del 3,2% (-8,6 TWh);
  - che la diminuzione sia della produzione termoelettrica convenzionale (-30,5%) che della produzione nucleare (-7,6%) sono state in parte compensate dalla maggiore produzione da fonte idroelettrica (+74,6%) che ha beneficiato delle migliori condizioni di idraulicità del periodo e dall'incremento della produzione degli impianti in regime speciale;
- e quanto al secondo che:

- l'*energia richiesta* è risultata in diminuzione (-2,9%) rispetto al valore registrato nel 2012, attestandosi a 14,7 TWh; tale richiesta è stata in gran parte soddisfatta dalla produzione netta destinata al consumo;
- che le importazioni nette, relative all'interscambio con la penisola iberica, si sono attestate a 1,3 TWh;
- la produzione netta è diminuita del 7,8% (-1,1 TWh) a seguito della minore produzione termoelettrica (-8,5%), solo parzialmente compensata dalla maggiore produzione in regime speciale.

---

<sup>45</sup> Fonte: *Red Electrica de Espana* (consuntivo dicembre 2013).

**Produzione e domanda di energia elettrica in Spagna  
Mercato peninsulare**

(Milioni di kWh)

	2013	2012	Variazioni	
<b>Produzione lorda regime ordinario:</b>				
- termoelettrica	64.899	93.314	(28.415)	-30,5%
- nucleare	56.827	61.470	(4.643)	-7,6%
- idroelettrica	33.970	19.455	14.515	74,6%
<b>Totale produzione lorda regime ordinario</b>	<b>155.696</b>	<b>174.239</b>	<b>(18.543)</b>	<b>-10,6%</b>
Consumi servizi ausiliari	(6.270)	(7.661)	1.391	18,2%
Produzione regime speciale	110.846	102.298	8.548	8,4%
<b>Produzione netta</b>	<b>260.272</b>	<b>268.876</b>	<b>(8.604)</b>	<b>-3,2%</b>
Esportazioni nette (1)	(8.001)	(11.770)	3.769	-32,0%
Consumi per pompaggi	(5.958)	(5.023)	(935)	18,6%
<b>Energia richiesta sulla rete</b>	<b>246.313</b>	<b>252.083</b>	<b>(5.770)</b>	<b>-2,3%</b>

(1) Include il saldo di interscambio con il sistema extra-peninsulare.

**Produzione e domanda di energia elettrica in Spagna  
Mercato extra-peninsulare**

	2013	2012	Variazioni	
<b>Produzione lorda regime ordinario:</b>				
- termoelettrica	13.175	14.399	(1.224)	-8,5%
<b>Totale produzione lorda regime ordinario</b>	<b>13.175</b>	<b>14.399</b>	<b>(1.224)</b>	<b>-8,5%</b>
Consumi servizi ausiliari	(784)	(850)	66	7,8%
<b>Produzione regime speciale</b>	<b>1.050</b>	<b>1.025</b>	<b>25</b>	<b>2,4%</b>
<b>Produzione netta</b>	<b>13.441</b>	<b>14.574</b>	<b>(1.133)</b>	<b>-7,8%</b>
Importazioni nette	1.269	570	699	122,6%
Consumi per pompaggi	0	0	0	-
<b>Energia richiesta sulla rete</b>	<b>14.710</b>	<b>15.144</b>	<b>(434)</b>	<b>-2,9%</b>

### **5.6 - Ricerca e sviluppo**

Il Gruppo Enel dedica particolare attenzione allo sviluppo di progetti di innovazione che producano valore e che promuovano la creazione di vantaggi competitivi sostenibili con risultati concreti.

Lo strumento principale con cui Enel definisce le strategie e sviluppa il Piano dell'Innovazione del Gruppo è la "Mappa Tecnologica", che ha l'obiettivo di individuare le tecnologie chiave su cui puntare in futuro, anticipando l'evoluzione e i cambiamenti delle politiche e degli scenari energetici, nonché di stabilire le priorità d'investimento, in accordo con gli scenari attesi e le opportunità di mercato.

Nel 2013 il Gruppo Enel ha investito 76 milioni di euro in attività di ricerca e innovazione, ripartiti nelle diverse aree di *business* (generazione tradizionale, energie rinnovabili, reti di distribuzione, accumulo di energia e usi finali).

## **6. - Risultati economico-finanziari di ENEL S.p.a.**

### **6.1 - Il bilancio d'esercizio**

Il Bilancio di esercizio 2013 di Enel S.p.a. - come già riferito - è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci il 22 maggio 2014.

Esso è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards – IFRS*) emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* alle interpretazioni emesse dall'*IFRIC*<sup>46</sup> e dal *SIC*<sup>47</sup>, al Regolamento Europeo n. 1606/2002, nonché ai provvedimenti attuativi dell'art. 9 del D.lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 e risulta corredato dall'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 5, del D.lgs. n.58/98 e dell'art. 81-*ter* del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di revisione, che ha rilasciato la prescritta certificazione con relazione in data 10 aprile 2014; è stato altresì esaminato dal Collegio sindacale, che ha rassegnato, senza osservazioni, la relazione di sua competenza, redatta ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. n. 58/1998 ed in osservanza alla Comunicazione CONSOB n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001.

<sup>46</sup> *International Financial Reporting Interpretations Committee.*

<sup>47</sup> *Standing Interpretations Committee.*

**6.2 - Notazioni generali**

I principali risultati del bilancio di esercizio sono riportati nella tabella che segue<sup>48</sup>.

(milioni di euro)

<b>BILANCIO DI ESERCIZIO - DATI DI SINTESI</b>			
	<b>2013</b>	<b>2012 (restated)</b>	<b>2013/2012 Var. %</b>
Ricavi	275	335	-17,9%
Costi	340	425	-20,0%
Margine operativo lordo	(65)	(90)	-27,8%
Risultato operativo	(74)	(103)	-28,2%
Risultato netto	1.372	3.428	-60,0%
Attività patrimoniali	50.960	55.782	-8,6%
Passività patrimoniali	25.093	29.965	-16,3%
Patrimonio netto	25.867	25.817	0,2%
Partecipazioni	39.289	39.189	0,3%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.123	6.461	-51,7%
Capitale circolante netto	(429)	(97)	342,3%
Capitale investito netto	38.170	38.255	-0,2%
Attività finanziarie non correnti	1.520	1.835	-17,2%
Altre attività non correnti	483	459	5,2%
Crediti commerciali	216	478	-54,8%
Attività finanziarie correnti	5.457	6.443	-15,3%
Altre attività correnti	319	262	21,8%
Finanziamenti a breve termine	1.653	4.953	-66,6%
Finanziamenti a lungo termine	17.764	19.315	-8,0%
Costo complessivo del personale (onere totale)	90	127	-29,1%
Costo complessivo del personale (stipendi e salari)	64	75	-14,7%

Come si può notare, la gestione aziendale è stata, in estrema sintesi, caratterizzata:

- dal miglioramento del margine operativo lordo, negativo per 65 milioni di euro (negativo per 90 milioni di euro nel 2012);

<sup>48</sup> I dati del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, presentati ai soli fini comparativi, sono stati oggetto di rideterminazione in seguito all'adozione della nuova versione del principio contabile "IAS 19 - Benefici per i dipendenti" e all'adozione della nuova politica contabile, adottata dal Gruppo nel corso del 2013, relativa alla rilevazione e presentazione in bilancio delle diverse tipologie di certificati ambientali (cfr. anche infra, paragrafo n. 7.2).

- da un risultato operativo negativo per 74 milioni di euro, con un miglioramento di 29 milioni di euro rispetto al 2012;
- da un risultato netto di 1.372 milioni di euro, in decremento del 60,0% rispetto al 2012;
- dal decremento delle attività patrimoniali (-8,6%) e, in particolare, delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-51,7%) nonché dei crediti commerciali (-54,8%);
- dalla riduzione dei finanziamenti sia a breve termine (-66,6%) che a lungo termine (-8,0%).

### 6.2.1 - La gestione economica

I risultati della gestione economica, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente, sono riassunti nella seguente tabella.

(milioni di euro)

SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA			
	2013	2012 restated	2013/2012 Var. %
- Ricavi	275	335	-17,9%
- Costi	340	425	-20,0%
<b>- Margine operativo lordo</b>	<b>(65)</b>	<b>(90)</b>	<b>-27,8%</b>
- Ammortamenti e perdite di valore	9	13	-30,8%
<b>- Risultato operativo</b>	<b>(74)</b>	<b>(103)</b>	<b>-28,2%</b>
- Proventi (perdite) da partecipazioni	2.028	4.175	-51,4%
- Proventi finanziari	1.812	1.618	12,0%
- Oneri finanziari	2.602	2.447	6,3%
<b>- Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.164</b>	<b>3.243</b>	<b>-64,1%</b>
- Imposte	(208)	(185)	12,4%
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>1.372</b>	<b>3.428</b>	<b>-60,0%</b>

L'utile netto dell'esercizio, pari a 1.372 milioni di euro, evidenzia, come già segnalato, un decremento del 60,0% rispetto all'esercizio precedente, connesso essenzialmente ai minori dividendi distribuiti dalle società del Gruppo.

Il risultato prima delle imposte, pari a 1.164 milioni di euro, evidenzia un decremento di 2.079 milioni di euro (-64,1%).

Le imposte sul reddito dell'esercizio risultano positive per 208 milioni di euro, per effetto principalmente della riduzione della base imponibile Ires che non include i dividendi percepiti dalle società controllate nella misura del 95%.

La riduzione della base imponibile risente, altresì, della deducibilità degli interessi passivi di Enel S.p.a. in capo al consolidato fiscale di Gruppo, in applicazione dell'art. 96 del TUIR, così come sostituito dalla legge n. 244/2007.

### 6.2.2 - La gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale è sintetizzata nella tabella che segue.

(milioni di euro)

SINTESI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE			
	2013	2012 restated	2013/2012 Var. %
- Attività immobilizzate nette	38.809	38.560	0,6%
- Capitale circolante netto	(429)	(97)	342,3%
<b>Capitale investito lordo</b>	<b>38.380</b>	<b>38.463</b>	<b>-0,2%</b>
- Fondi diversi	(210)	(208)	1,0%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>38.170</b>	<b>38.255</b>	<b>-0,2%</b>
- Patrimonio netto	25.867	25.817	0,2%
- Indebitamento finanziario netto	12.303	12.438	-1,1%
<b>TOTALE</b>	<b>38.170</b>	<b>38.255</b>	<b>-0,2%</b>

Le *attività immobilizzate nette* ammontano a 38.809 milioni di euro e presentano un incremento di 249 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

Tale variazione è imputabile principalmente:

- per 100 milioni di euro, all'incremento del valore di carico delle partecipazioni, riconducibile alla ripatrimonializzazione della società controllata Enel Servizio Elettrico SpA;
- per 146 milioni di euro, all'incremento delle "*altre passività non correnti nette*" da collegare essenzialmente alla riduzione del valore dei contratti derivati classificati nelle "*passività finanziarie non correnti*" (295 milioni di euro), che è stato parzialmente compensato dalla riduzione del valore dei contratti derivati classificati nelle "*attività finanziarie non correnti*" (162 milioni di euro)<sup>49</sup>.

Il *capitale investito netto*, pari a 38.170 milioni di euro, presenta una variazione negativa di 85 milioni di euro rispetto al precedente esercizio ed è coperto dal patrimonio netto per il 67,8%, contro il 67,5% del precedente esercizio.

<sup>49</sup> Cfr. *infra*, paragrafo n. 6.3.

Il *patrimonio netto* è pari, al 31 dicembre 2013, a 25.867 milioni di euro e risulta in aumento di 50 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

Tale variazione è riferibile all'utile complessivo rilevato nell'esercizio per 1.460 milioni di euro (inclusivo di un risultato imputato direttamente a patrimonio netto pari a 88 milioni di euro) al netto della distribuzione del dividendo relativo all'esercizio 2012 per 1.411 milioni di euro (pari a 0,15 euro per azione).

L'indebitamento finanziario netto complessivo si è attestato a fine esercizio a 12.303 milioni di euro, in diminuzione di 135 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012, come risultato della diminuzione dell'indebitamento finanziario netto a lungo termine per 1.367 milioni di euro e del decremento della posizione finanziaria netta creditoria a breve termine per 1.232 milioni di euro.

L'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto è pari al 48,0% ed è rimasta inalterata rispetto all'esercizio 2012.

### 6.2.3 - La gestione finanziaria

I risultati sintetici della gestione finanziaria sono riportati nella seguente tabella.

*(milioni di euro)*

<b>SINTESI DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>			
	<b>2013</b>	2012	<i>2013/2012 Var. %</i>
- Liquidità generata da gestione corrente ( <i>cash flow</i> operativo)	1.669	3.209	-48,0%
- Liquidità generata (impiegata) in attività di investimento	(113)	(467)	-75,8%
- Liquidità generata (impiegata) in attività di finanziamento	(4.894)	1.887	-359,4%
- Incremento (decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(3.338)	4.629	-172,1%
- Disponibilità liquide iniziali	6.461	1.832	252,7%
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>3.123</b>	<b>6.461</b>	<b>-51,7%</b>

Il *cash flow* generato da attività operativa, positivo per 1.669 milioni di euro, a fronte di 3.209 milioni di euro dell'esercizio precedente, registra un decremento di 1.540 milioni di euro essenzialmente riconducibile ai minori dividendi versati dalle società controllate.

Il *cash flow* generato dall'attività di investimento, negativo per 113 milioni di euro (negativo per 467 milioni di euro nell'esercizio precedente), si riferisce essenzialmente all'esborso relativo alla sopra richiamata ri-patrimonializzazione della Società Enel Servizio Elettrico (100 milioni di euro). Il *cash flow* da attività di finanziamento, negativo per 4.894 milioni di euro (positivo per 1.887 milioni di euro nel precedente esercizio), si riferisce principalmente al rimborso di finanziamenti ricevuti da società controllate (2.500 milioni di euro), di finanziamenti e linee di credito bancarie (492 milioni di euro), di *tranche* in scadenza di prestiti obbligazionari (809 milioni di euro), della linea di credito a breve termine verso la società controllata *Enel Finance International NV* (1.200 milioni di euro), all'utilizzo, da parte di quest'ultima Società, di una linea di credito a breve termine (500 milioni di euro), al riacquisto di obbligazioni proprie per 101 milioni di euro, alla riduzione dell'esposizione a breve verso il sistema bancario per 133 milioni di euro, all'incasso da *F2i Reti Italia* del credito finanziario di 176 milioni di euro in esecuzione del contratto di cessione della partecipazione in Enel Rete Gas S.p.A. detenuta dalla società controllata Enel Distribuzione S.p.A. e, infine, al pagamento del dividendo relativo al precedente esercizio (1.411 milioni di euro). Tali variazioni negative sono state solo parzialmente compensate dalla emissione di tre prestiti obbligazionari c.d. "ibridi" per un ammontare complessivo pari a 2.652 milioni di euro.<sup>50</sup>

Nell'esercizio 2013, il fabbisogno generato dall'attività di finanziamento (4.894 milioni di euro) è stato coperto dalla liquidità generata dall'attività operativa (1.669 milioni di euro) e dall'utilizzo delle disponibilità liquide accumulate nell'esercizio precedente.

Conseguentemente le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti si sono ridotte, al 31 dicembre 2013, a 3.123 milioni di euro, a fronte di 6.461 milioni di euro di inizio esercizio.

Hanno altresì inciso su tale risultato, il già richiamato pagamento dei dividendi relativi al 2012, il versamento del primo e secondo acconto IRES, pari a 887 milioni di euro e la variazione complessiva dei saldi negativi di derivati (*cash collateral*), pari a 965 milioni di euro.

L'*indebitamento finanziario netto complessivo* al 31 dicembre 2013 risulta pari a 12.303 milioni di euro e registra un decremento di 135 milioni di euro, come risultato della diminuzione dell'*indebitamento finanziario netto a lungo termine* per 1.367 milioni di euro e del decremento della *posizione finanziaria netta creditoria a breve termine* per 1.232 milioni di euro.

---

<sup>50</sup> Cfr. *supra*, paragrafo n. 4.1

(milioni di euro)

<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COMPLESSIVO</b>			
	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2013/2012 Var. %</b>
- Posizione finanziaria netta a lungo termine	17.642	19.009	-7,2%
- Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.339)	(6.571)	-18,7%
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>12.303</b>	<b>12.438</b>	<b>-1,1%</b>

### **6.3 - Lo stato patrimoniale**

Con riguardo allo stato patrimoniale, meritano di essere segnalate, in particolare, le seguenti evidenze:

- le *attività non correnti* si decrementano di 287 milioni di euro rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2012, per effetto, essenzialmente, della riduzione delle attività finanziarie non correnti per 315 milioni di euro conseguentemente all'incasso di crediti finanziari, sia verso società controllate che verso terzi, e della variazione in diminuzione del valore dei contratti derivati; una parziale compensazione è intervenuta per l'incremento, pari a 100 milioni di euro, del valore delle partecipazioni detenute in società controllate, collegate e in altre imprese;
- le *attività correnti* rilevano un decremento di 4.535 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012, da riferirsi sostanzialmente alla riduzione sia delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per 3.338 milioni di euro, che delle attività finanziarie correnti per 986 milioni di euro;
- le *passività non correnti* mostrano una riduzione di 1.901 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, imputabile, essenzialmente, al decremento dei finanziamenti a lungo termine per 1.551 milioni di euro e delle passività finanziarie non correnti per 295 milioni di euro;
- le *passività correnti* si decrementano di 2.971 milioni di euro per effetto principalmente della riduzione dei finanziamenti a breve termine per un ammontare pari a 3.300 milioni di euro parzialmente compensata dall'incremento per 252 milioni di euro delle quote correnti dei finanziamenti a lungo termine;
- il *patrimonio netto* registra – come detto - un aumento dello 0,2% rispetto all'esercizio 2012, attestandosi a 25.867 milioni di euro.

La tabella riportata alla pagina seguente espone le risultanze sintetiche dello stato patrimoniale di Enel S.p.a. al 31 dicembre 2013.

(milioni di euro)

<b>STATO PATRIMONIALE - Enel S.p.a.</b>		
	<b>2013</b>	<b>2012 restated</b>
<b>A T T I V I T A'</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
- Attività materiali	9	4
- Attività immateriali	11	12
- Attività per imposte anticipate	279	379
- Partecipazioni	39.289	39.189
- Attività finanziarie non correnti	1.520	1.835
- Altre attività non correnti	483	459
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>41.591</b>	<b>41.878</b>
<b>Attività correnti</b>		
- Crediti commerciali	216	478
- Crediti per imposte sul reddito	254	260
- Attività finanziarie correnti	5.457	6.443
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.123	6.461
- Altre attività correnti	319	262
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>9.369</b>	<b>13.904</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>50.960</b>	<b>55.782</b>
<i>Variazione %</i>	<i>-8,6%</i>	
<b>PATRIMONIO NETTO e PASSIVITA'</b>		
<b>Patrimonio netto</b>		
- Capitale sociale	9.403	9.403
- Altre riserve	9.180	9.092
- Utile e perdite accumulate	5.912	3.894
- Risultato netto d'esercizio	1.372	3.428
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>25.867</b>	<b>25.817</b>
<i>Variazione %</i>	<i>0,2%</i>	
<b>Passività non correnti</b>		
- Finanziamenti a lungo termine	17.764	19.315
- TFR e altri benefici ai dipendenti	336	357
- Fondo rischi e oneri	23	36
- Passività per imposte differite	130	194
- Passività finanziarie non correnti	2.098	2.393
- Altre passività non correnti	283	240
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>20.634</b>	<b>22.535</b>
<b>Passività correnti</b>		
- Finanziamenti a breve termine	1.653	4.953
- Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	1.061	809
- Debiti commerciali	212	193
- Passività finanziarie correnti	824	798
- Altre passività correnti	709	677
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>4.459</b>	<b>7.430</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>50.960</b>	<b>55.782</b>
<i>Variazione %</i>	<i>-8,6%</i>	

Con riferimento alle “Attività” esposte nella tabella precedente, di seguito sono fornite alcune informazioni di maggior dettaglio.

Come esposto in precedenza, le *attività non correnti* si riducono, rispetto al 31 dicembre 2012, di 287 milioni di euro (-0,7%), per effetto essenzialmente del decremento del valore delle *attività finanziarie non correnti*, in parte compensato dall’incremento del valore delle partecipazioni in imprese controllate (+0,3%).

#### Attività finanziarie non correnti

	2013	2012	2013/2012 Var. %
- Crediti verso imprese controllate	117	138	-15,2%
- Crediti finanziari verso terzi	-	163	-100,0%
- Contratti derivati	1.355	1.517	-10,7%
- Risconti attivi	43	12	0,0%
- Altri crediti finanziari	5	5	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>1.520</b>	<b>1.835</b>	<b>-17,2%</b>

Le *attività finanziarie non correnti* accolgono principalmente crediti finanziari verso imprese controllate e terze parti per un importo complessivo pari a 117 milioni di euro, nonché il *fair value* stimato alla data di bilancio dei *contratti derivati* per un importo pari a 1.355 milioni di euro.

La voce *crediti verso imprese controllate*, pari a 117 milioni di euro, si riferisce, ai crediti derivanti dall’accollo da parte delle società del Gruppo delle quote di competenza dell’indebitamento finanziario.<sup>51</sup>

I *crediti finanziari verso terzi* accoglievano al 31 dicembre 2012, il finanziamento, comprensivo di interessi capitalizzati, erogato nel 2009 da Enel SpA a favore di F2i Reti Italia in esecuzione del contratto stipulato per la cessione a quest’ultima dell’80% del capitale sociale di Enel Rete Gas SpA.

Tale credito è stato completamente rimborsato anticipatamente rispetto alla scadenza naturale del 2017, per un importo complessivo pari a 176 milioni di euro, a seguito della cessione da parte della

<sup>51</sup> Gli accordi infragrupo prevedono, infatti, il riaddebito dei relativi oneri finanziari di competenza, degli oneri e proventi maturati sui contratti di copertura contro il rischio di oscillazione dei tassi di interesse effettuati sulla parte di indebitamento accollato, nonché del rimborso delle quote capitale alle scadenze previste per ogni prestito.

controllata Enel Distribuzione alla medesima controparte della residua quota di partecipazione detenuta in Enel Rete Gas, avvenuta nel corso dell'ultimo trimestre del 2013.

La tabella che segue espone per tipologia e per designazione i contratti derivati in essere al 31 dicembre 2013, con evidenza del loro valore nozionale e del *fair value*.

**Contratti derivati***(milioni di euro)*

	Nozionale		Fair value		
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	2013-2012
<b>Derivati di cash flow hedge:</b>					
- cambi	1.319	1.397	304	476	(172)
<b>Totale</b>	<b>1.319</b>	<b>1.397</b>	<b>304</b>	<b>476</b>	<b>(172)</b>
<b>Derivati di fair value hedge:</b>					
- tassi di interesse	800	-	11	-	11
<b>Totale</b>	<b>800</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>-</b>	<b>11</b>
<b>Derivati di trading:</b>					
- tassi di interesse	3.414	2.925	224	295	(71)
- cambi	7.865	9.349	816	746	70
<b>Totale</b>	<b>11.279</b>	<b>12.274</b>	<b>1.040</b>	<b>1.041</b>	<b>(1)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>13.398</b>	<b>13.671</b>	<b>1.355</b>	<b>1.517</b>	<b>(162)</b>

I contratti derivati di *cash flow hedge*, presentano, al 31 dicembre 2013 un valore nozionale di 1.319 milioni di euro e un *fair value* di 304 milioni di euro e sono riferiti essenzialmente all'operazione di copertura del tasso di cambio della *tranche* di 1,1 miliardi di sterline inglesi dell'emissione obbligazionaria, che rientra nel programma *Global Medium Term Notes*, effettuata in data 13 giugno 2007; il decremento del *fair value*, rispetto al precedente esercizio, è determinato principalmente dall'andamento del cambio dell'euro nei confronti della sterlina inglese.

I contratti derivati di *fair value hedge*, al 31 dicembre 2013, presentano un valore nozionale di 800 milioni di euro e un *fair value* di 11 milioni di euro.

I derivati di *fair value hedge* sono riferiti all'operazione di copertura della variazione di *fair value* della *tranche* di 1.250 milioni di euro del *Bond* ibrido, emesso nel mese di settembre 2013, per la parte connessa alla variazione dei tassi di interesse.

I contratti derivati di *trading* sia su tassi d'interesse che su tassi di cambio presentano, al 31 dicembre 2013, un valore nozionale complessivo di 11.279 milioni di euro e un *fair value* di 1.040 milioni di euro.

Il decremento del *fair value* dei derivati di *trading* su tasso di interesse, rispetto al precedente esercizio, pari a 71 milioni di euro, è riconducibile all'andamento negativo delle curve di tasso nella valutazione delle operazioni già presenti al 31 dicembre 2012, parzialmente compensato dalle valutazioni positive delle nuove operazioni di copertura gestionale negoziate nel corso del 2013 a fronte delle emissioni di *private placement* di Enel Finance International NV e dei finanziamenti accesi da alcune società del Gruppo.

L'incremento del *fair value* dei derivati di *trading* su cambi, rispetto al precedente esercizio, pari a 70 milioni di euro, riguarda sostanzialmente le operazioni di copertura gestionale delle emissioni obbligazionarie in valuta tramite *cross currency interest rate swap*.

Tali operazioni hanno risentito positivamente, nella valutazione al 31 dicembre 2013, dell'andamento dei cambi.

#### Partecipazioni

	<i>(milioni di euro)</i>		
	2013	2012	2013/2012 Var. %
- Imprese controllate	39.262	39.162	0,3%
- Imprese collegate	23	23	0,0%
- Altre imprese	4	4	0,0%
<b>Totale</b>	<b>39.289</b>	<b>39.189</b>	<b>0,3%</b>

L'incremento netto del valore delle partecipazioni detenute in società controllate, collegate e in altre imprese è da riferirsi alla ripatrimonializzazione, avvenuta in data 28 gennaio 2013, della società controllata Enel Servizio Elettrico SpA per un importo pari a 100 milioni di euro, destinato da quest'ultima a incremento di apposita riserva di patrimonio netto disponibile.

Le *attività correnti* si decrementano complessivamente di 4.535 milioni di euro, in conseguenza, prevalentemente, della riduzione delle disponibilità liquide (3.338 milioni di euro) e delle attività finanziarie correnti (986 milioni di euro).

Come si è già avuto modo di riferire, le disponibilità liquide, pari a 3.123 milioni di euro, presentano rispetto al 31 dicembre 2012, un decremento per complessivi 3.338 milioni di euro dovuto, principalmente, al pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2012, per un importo pari a 1.411 milioni di euro, al versamento del primo e secondo acconto IRES (887 milioni di euro) e alla variazione complessiva negativa dei *cash collateral* (965 milioni di euro).